



PARERE MOTIVATO
n. 196 del 6 Dicembre 2018

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità all'Aggiornamento n. 8 al Piano degli Interventi.
Comune di Isola Vicentina.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VinCA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VinCA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 6 dicembre 2018 come da nota di convocazione in data 5 dicembre 2018 prot. n.495350;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune con nota pec prot. n. 10850 del 20.08.2018 acquisita al protocollo regionale al n.341844 del 20.08.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per l'aggiornamento n. 8 al Piano degli Interventi del Comune di Isola Vicentina;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.9559 del 19.09.18 assunto al prot. reg. al n.397553 del 2.10.18 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Parere n.1384 del 3.10.18 assunto al prot. reg. al n.401059 del 3.10.18 del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Parere n.418402 del 15.10.18 del Genio Civile di Vicenza;
- Parere n.101659 del 24.10.18 assunto al prot. reg. al n.433677 del 24.10.18 dell'ULSS8;
- Parere n.102970 del 31.10.18 assunto al prot. reg. al n.442721 del 2.11.18 di ARPAV,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

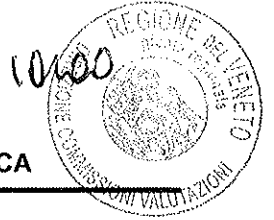
PRESO ATTO CHE a seguito della richiesta prot n. 349386 del 28.08.2018 da parte dell' Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV in relazione ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute, il Comune con nota pec acquisita al prot. regionale n. 433701 del 24.10.2018 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che entro i termini sono pervenute n.11 osservazioni delle quali n. 4 attinenti il Rapporto Ambientale Preliminare o con valenza ambientale.

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 187/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

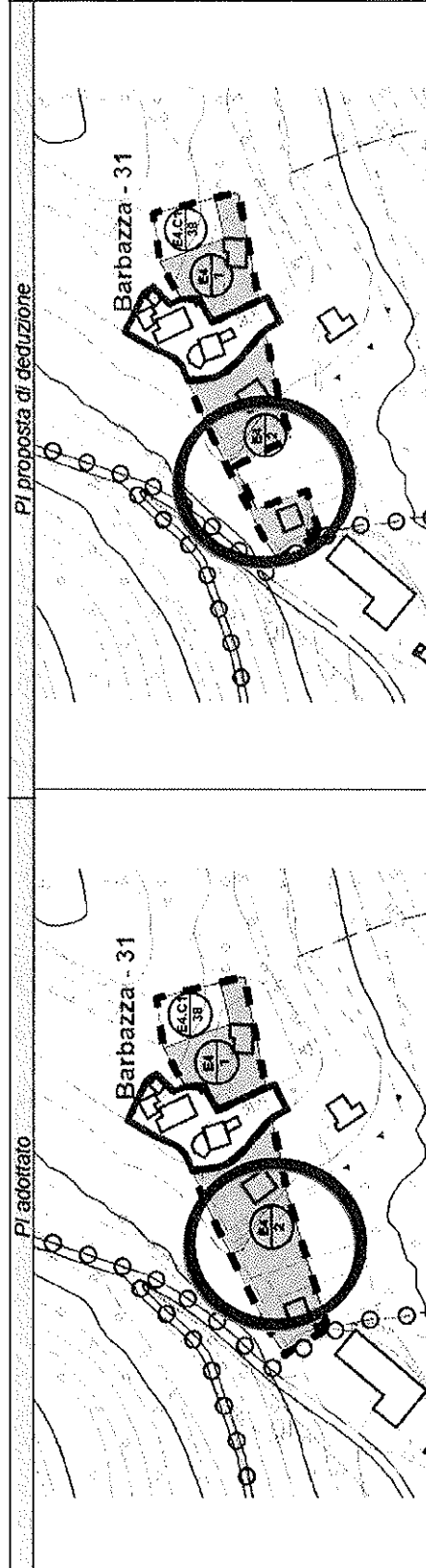
PRESO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento dichiara che "a seguito del deposito del piano ed entro i successivi trenta giorni dalla scadenza del periodo di deposito sono pervenute n. 11 osservazioni;

che 4 osservazioni pervenute riguardano aspetti di natura ambientale oggetto di procedura V.A.S. Il numero complessivo delle osservazioni, il soggetto che ha predisposto le stesse, la sintesi dei contenuti, le controdeduzioni e il parere di coerenza del valutatore sono contenute nel fascicolo a firma del redattore del Rapporto Preliminare prot. 13963 del 24/10/2018."

Sotto si riporta prospetto di sintesi contenuti, le controdeduzioni e il parere di coerenza del Valutatore.



Num. oss.	data n. prot.	Nome	Sintesi Osservazione	Motivazione parere	Variazioni	Parere valutatore
1	31.07.2018 Prot. n. 10058	Cocco Lasta Manuel per Brunello Giancarlo	Si chiede la riclassificazione dell'area affinché sia privata della potenzialità edificatoria (var. verdi art. 7 LR 4/2015) per l'area in proprietà in via Grumello Alta (Fig. 12, mappale 560)	L'osservazione è coerente con gli indirizzi del Piano degli Interventi (documento del sindaco) e in linea con le politiche regionali sul contenimento del consumo di suolo (Lr. 4/2015 sulle varianti verdi e LR 14/2017 sul consumo di suolo). Si provvede pertanto ad accogliere l'osservazione riclassificando l'area da E4 n. 2 in E1 per 924,1 mq (i.t. = 1 mc/mq per 924,1 mc di ripristino ai fini del dimensionamento per l'ATO n. 1). Parere: Favorevole nei termini precisati	Tav. zonizzazione da E4 a E1 ATO n. 1: ripristino di 924,1 mc	Al pari di quanto analizzato e valutato nel RAP per le altre richieste di variante verde, anche in questo caso è verificata: - riclassificazione in zto E agricola: in continuità con la zona circostante; - lo stralcio delle previsioni di piano non preclude la realizzazione di altri interventi edificatori previsti dal PI. Si concorda quindi con il parere favorevole di controdeduzione.





Num. Oss.	N. prof	Nome	Sintesi Osservazione	Motivazione parere	Variations	Parere valutatore	
5	31.08.2018 Prof. n. 11345	Sahraoui Najmeddine	Per la scheda n. 88 si chiede di spostare la posizione del nuovo volume al fine di facilitare l'attuazione dell'intervento contenendo i volumi di sbancamento e riporto.	Considerato lo stato dei luoghi risulta ammissibile disporre in modo migliore le sagome di intervento distinguendo in scheda la sagoma relativa alla scheda B e quella relativa all'opera incongrua. La sagoma relativa all'opera incongrua viene ampliata (in tavola e in scheda O.I n. 2, art. 32 punto 7) considerata la nuova disciplina sulle Distanze di Prima Approssimazione dall'elettrodotto ma si conferma il richiamo in scheda della prescrizione di rispetto della normativa sugli elettrodotti. L'accoglimento dell'osservazione, nei termini precisati, non comporta variazioni al dimensionamento in quanto non vi è variazione di volume ammesso.	Tav. zonizzazione e e Scheda B n. 88 Scheda O.I n. 2 (art. 32 punto 7)	L'osservazione è riferita all'intervento valutato nella scheda n. 1.3 (pag. 58-59 del RAP). Si concorda con il parere favorevole di controdeduzione finalizzato ad ammettere una localizzazione tale da ridurre gli sbancamenti del terreno. La differente distribuzione dei volumi ammessi non incide nel volume complessivo ammesso dal PI e sono comunque fatte salve le prescrizioni di rispetto della normativa sugli elettrodotti.	
2							
			<p>Pladottato - zonizzazione</p> <p>CA DESSE RIVE C/O elettrodotto 88</p>	<p>Pl proposta di deduzione zonizzazione</p> <p>CA DESSE RIVE C/O elettrodotto 88</p>			



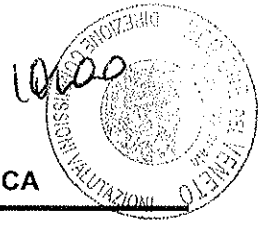
<p>PI proposta di deduzione (scheda B n. 88)</p> <p>10/01/2010</p> <p>10/01/2010</p>	<p>PI proposta di deduzione (scheda OI n. 2)</p> <p>10/01/2010</p> <p>10/01/2010</p>
<p>PI adottato (scheda B n. 88)</p> <p>10/01/2010</p> <p>10/01/2010</p>	<p>PI adottato (scheda OI n. 2)</p> <p>10/01/2010</p> <p>10/01/2010</p>

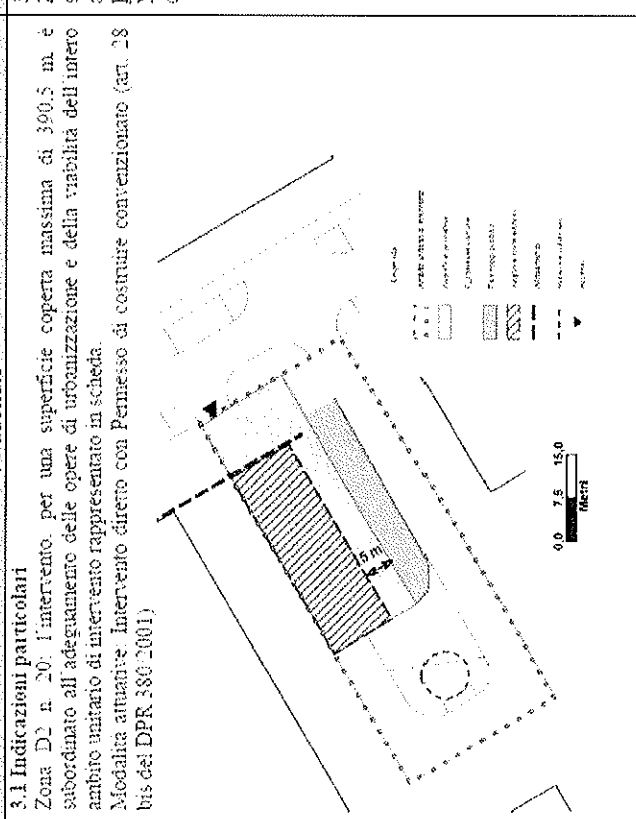


Num. oss.	N_prot	Nome	Sintesi Osservazione	Motivazione parere	Variations	Parere valutatore
10	17.09.2018 Prot. n. 12084	Veronese Alfredo (P.D. Service srl)	Per esigenze produttive emerse nell'ultimo periodo si chiede di aggiornare lo schema per la zona, aumentando la sagoma da 35,50 a 40,50 (rimuovendo quindi l'obbligo di allineamento) e di derogare dalle distanze dalle strade delle attuali NTO.	L'osservazione è finalizzata ad una migliore organizzazione dell'intervento (già adottato) sulla base di ulteriori approfondimenti progettuali e del sistema produttivo. L'aggiornamento della scheda per la zona D2 n.21 (art. 28 comma 3.2) risulta coerente con gli obiettivi del PI per il sistema produttivo e conferma lo sviluppo e ampliamento di un'attività produttiva già insediata. La modifica della scheda comporta un limitato aumento della superficie coperta da 390,5 mq a 445 mq eliminando l'obbligo di allineamento e consentendo una minore distanza dalla strada come precisato nell'estratto allegato. Ai fini del dimensionamento la modifica non comporta ulteriore consumo di suolo (intervento su ambiti di urbanizzazione consolidata della LR 14/2017) e non vi è aumento di superficie territoriale produttiva.	NTO, art. 28 comma 3.2 (scheda D2 n. 21).	L'osservazione è riferita all'intervento valutato nella scheda n. 4.2 (pag. 65-66 del RAP) Si prende atto della richiesta di una differente organizzazione planimetrica dei volumi di progetto e si concorda con il parere favorevole di controdeduzione; le modifiche introdotte con incisioni nelle valutazioni descritte nella scheda di analisi n. 4.2 del RAP in quanto si tratta di un modesto ampliamento (55 mq) all'interno di un ambito di urbanizzazione consolidata.

Parere:

Favorevole nei termini precisati



<i>PI adottato</i>	<i>PI proposta di deduzione</i>
<p>3.1 Indicazioni particolari Zona D2 n. 20: l'intervento, per una superficie coperta massima di 390,5 m², è subordinato all'adeguamento delle opere di urbanizzazione e della viabilità dell'intero ambito unitario di intervento rappresentato in scheda. Modalità attuative: Intervento diretto con Permesso di costruire convenzionato (art. 28 bis del DPR 380/2001)</p> 	<p>3.1 Indicazioni particolari Zona D2 n. 20: l'intervento, per una superficie coperta massima di 394,5 445 m², è subordinato all'adeguamento delle opere di urbanizzazione e della viabilità dell'intero ambito unitario di intervento rappresentato in scheda. E' ammessa la deroga alla distanza dalla strada su via S. Maria Celeste. Modalità attuative: Intervento diretto con Permesso di costruire convenzionato (art. 28 bis del DPR 380/2001)</p>



Num. oss.	N_prot	Nome	Sintesi Osservazione	Motivazione parere	Variazioni	Parere valutatore
11	18.09.2018 Prot. n. 12160	Dalla Pozza Martino	Si chiede di consentire l'abbattimento delle piante di <i>Cedrus Libani</i> e <i>Magnolia grandiflora</i> e loro sostituzione rimuovendo il vincolo al mantenimento previsto dalla DGR 1099/2001 (approvazione variante al PRG) per ragioni di sicurezza e rischio di schianto del grande albero.	Preso atto dell'approfondimento eseguito sulla stabilità degli alberi insistenti nella zona A n. 51 si ritiene ammissibile, per motivi di pubblica sicurezza, l'abbattimento e sostituzione con alberi di nuovo impianto (in coerenza con l'art. 39 delle NTO del PI). Tale indicazione viene riportata nella tavola del centro storico (13.3.a). Parere: Favorevole nei termini precisati	Tav. 13.3.a	La richiesta di sostituzione delle alberature esistenti è accompagnata dalla perizia di accertamento fitosanitario e di stabilità effettuata dal dott. Forestale Pietro Strobbe. In tale documento è accertata una classe di rischio estremo, soprattutto a carico del cedro, in relazione alla elevata probabilità in caso di schianto dell'albero di provocare danni ingenti a persone e cose. Si concorda quindi con il parere di controdeduzione che ammette la sostituzione di tali alberature coerentemente con quanto ammesso dalla normativa vigente (art. 39 del PI e Prontuario di mitigazione ambientale).
4						
			PI adottato			
			PI proposta di deduzione			

Si prende atto del parere di coerenza del Valutatore, fatto salvo quanto specificatamente riportato nelle prescrizioni del presente parere.



CONSIDERATO CHE le modifiche introdotte dalla variante n. 8 del Piano degli Interventi del Comune di Isola Vicentina si inseriscono entro i limiti e le disposizioni definite dal Piano di Assetto del Territorio, per il quale è stata effettuata la Valutazione Ambientale Strategica con parere positivo della Commissione Regionale VAS n. 58 del 12.06.2008. Nella seduta del 15 marzo 2018 con Delibera del Consiglio Comunale n.2 è stato presentato il Documento Programmatico del Sindaco relativamente alla Variante n. 8 al P.I. con i seguenti contenuti specifici che di seguito si sintetizzano:

- Azioni di aggiornamento e correzione.
- Recepimento di indicazioni e proposte provenienti dai soggetti interessati tra le quali le Varianti Verdi ai sensi della L.R. 4/2015.

A gennaio 2018 è stato pubblicato un bando di raccolta delle istanze di variante al P.I. che, sulla base dei punti sopra descritti, coinvolge direttamente la cittadinanza di Isola Vicentina nel progetto di aggiornamento del P.I. In risposta all'avviso di concertazione e anche a seguito dell'illustrazione del Documento Preliminare, sono pervenute oltre 40 richieste, analizzate nella formazione della presente variante. Durante la fase concertativa e negoziale sono stati formalizzati n. 11 atti d'obbligo rispondenti ai criteri perequativi come emerge dalla D.C.C. n. 18 del 16.07.18.

La variante 8, oggetto della presente valutazione, rispetta quanto previsto dal piano strategico e le condizioni di sostenibilità ambientale-economica-sociale, nonché le mitigazioni e compensazioni, sono state definite in sede di PAT e per lo più già recepite già dal primo Piano degli Interventi. La variante n. 8, infatti, prevede una serie di interventi puntuali, localizzati all'interno degli ambiti consolidati del PAT, quali urbanizzazione consolidata, edificazione diffusa, centro storico come rappresentati nella tavola 4 del PAT e finalizzati per la maggiore ad una puntuale riqualificazione del patrimonio edilizio. Tali interventi, derivanti da puntuali richieste pervenute durante la fase di concertazione del piano, risultano coerenti con la pianificazione sovraordinata, non comportano sostanziali modifiche alle destinazioni d'uso ammesse e si inseriscono nel generale obiettivo di riqualificazione del tessuto residenziale esistente. Per quanto riguarda gli interventi di nuova edificazione ammessi dalla variante al PI e analizzati, in termini di potenziali effetti, si evidenzia che il piano adottato già prevede alcune mitigazioni/prescrizioni puntuali.

Nel RAP, inoltre, il Valutatore *"precisa che gli interventi da realizzare attraverso uno strumento urbanistico attuativo e che comunque hanno contenuto modificativo sulle analisi di sostenibilità finora effettuate dovranno rispettare le procedure previste dalla normativa vigente anche in tema di valutazione."* Inoltre, secondo quanto evidenziato nella *"Verifica di Compatibilità Idraulica alla Variante n. 8 – Studio di Compatibilità Idraulica"*, *"In riferimento alla "Carta della pericolosità idraulica"- Tavola 36 e 37 del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Brenta-Bacchiglione (aggiornata in esito a Decreto Segretariale n. 46 del 05/08/2014), i punti d'intervento non ricadono all'interno del perimetro di "Zona di attenzione idraulica", né all'interno del perimetro di "Zona di attenzione geologica"."*

Dal monitoraggio degli indicatori emerge complessivamente una positiva previsione da parte del P.I. delle strategie definite dal Piano di Assetto del Territorio per gli ambiti di riqualificazione e miglioramento della qualità urbana.

Per quanto riguarda gli interventi di nuova edificazione ammessi dalla variante al PI e analizzati, in termini di potenziali effetti, il Valutatore nel RAP evidenzia che il piano adottato già prevede alcune mitigazioni/prescrizioni puntuali, precisamente:

- zone C1c/4 e C1a/62: *"L'intervento è subordinato a permesso di costruire convenzionato con obbligo di prevedere la realizzazione del marciapiede per l'intero fronte di proprietà e il ricavo oltre alle disposizioni della L. 122/1991 di una dotazione aggiuntiva di parcheggi esterni alla recinzione nella misura di n. 1 di mq 12,5 per ogni unità abitativa"* (art. 25 delle NT del PI)
- zona D2/20: *"l'intervento, per una superficie coperta massima di 390,5 m, è subordinato all'adeguamento delle opere di urbanizzazione e della viabilità dell'intero ambito unitario di intervento rappresentato in scheda"* (art. 28 delle NT del PI)



- zona D1/16: *“obbligo di potenziamento della viabilità esistente già gravata da servitù di uso pubblico con aumento della sezione stradale come nella porzione sud”* (art. 28 delle NT del PI)

A queste si affianca l'obbligo del rispetto delle normative di settore che, indipendentemente dalle prescrizioni puntuali del Piano degli Interventi, devono essere rispettate sia in fase di progettazione e realizzazione degli interventi che nella fase di esercizio.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 6 dicembre 2018 dalla quale emerge che l'“*Aggiornamento n. 8 al Piano degli Interventi del Comune di Isola Vicentina*”, non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP, nel Prontuario di Mitigazione Ambientale e con le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché con le prescrizioni di cui al parere VincA 187/2018.

In considerazione della presenza di elettrodotti, si raccomanda ai fini della tutela della salute umana, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione dei limiti d'esposizione sanitari.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

l'aggiornamento n. 8 al Piano degli Interventi del Comune di Isola Vicentina, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare e nel Prontuario di Mitigazione Ambientale.
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati.
- Devono essere recepiti gli esiti della valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;



- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D. non sia in contrasto con la disciplina di cui all'art. 4 della L.R. 4/2015;
- prescrivendo:
1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Himantoglossum adriaticum*, *Osmoderma eremita*, *Cerambyx cerdo*, *Morimus asper*, *Zerynthia polyxena*, *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Barbus plebejus*, *Protochondrostoma genei*, *Telestes souffia*, *Cobitis bilineata*, *Cottus gobio*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Egretta garzetta*, *Pernis apivorus*, *Porzana parva*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, *Emberiza hortulana*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Myotis bechsteinii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Hypsugo savii*, *Eptesicus serotinus*, *Plecotus austriacus*, *Tadarida teniotis*, *Muscardinus avellanarius*, *Hystrix cristata*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
 4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Isola Vicentina, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.
- riconoscendo qualora non in contrasto con la cartografia degli habitat e habitat di specie di cui alla D.G.R. 4240/2008, la non necessità della valutazione di incidenza numero 8 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza" esclusivamente per le aree contraddistinte dalle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale



(Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12112 - Insediamenti zootecnici", "12140 - Infrastrutture per l'approvvigionamento idrico, difese costiere e fluviali, barriere frangiflutti, dighe", "12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12220 - Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "13110 - Aree estrattive attive", "13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti", "13420 - Aree in trasformazione", "14140 - Aree verdi private", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)", "14250 - Strutture per competizioni motoristiche e spazi accessori" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto.

Infine, in considerazione della presenza di elettrodotti, si raccomanda ai fini della tutela della salute umana, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione dei limiti d'esposizione sanitari.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 12 pagine